

I contenuti selezionati in questa Sezione del Sito-Web rappresentano delle informazioni essenziali per iniziare un percorso di ricerca per eventuali approfondimenti. Il Download è possibile effettuarlo con comuni motori di ricerca.

NORMATIVA RIFIUTI

Le sostanze o gli oggetti che derivano da attività umane o da cicli naturali, di cui il detentore si disfi, o abbia deciso, o abbia l'obbligo di disfarsi, sono definiti rifiuti.

Vengono classificati secondo l'origine, in

- **rifiuti urbani e**
 - **rifiuti speciali, e,**
- secondo le caratteristiche**
- **in rifiuti pericolosi e**
 - **non pericolosi.**

Fanno parte dei rifiuti urbani:

i rifiuti domestici anche ingombranti i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade
rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche, i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi, quali giardini, parchi e aree cimiteriali.

Sapere quale è la composizione dei rifiuti urbani permette di programmare meglio la gestione, quindi lo smaltimento e il riciclaggio. Una consistente presenza di frazioni combustibili con elevato potere calorifico, ad esempio, può orientare verso l'incenerimento con recupero di calore. La percentuale di inerti, invece, permette di orientare la quota di materiali da conferire, comunque in discarica.

Fanno parte dei rifiuti speciali:

i rifiuti da lavorazione industriale

i rifiuti da attività commerciali

i rifiuti derivanti dall'attività di recupero e smaltimento di rifiuti, i fanghi prodotti da trattamenti delle acque e dalla depurazione delle acque reflue e da abbattimento di fumi,

i rifiuti derivanti da attività sanitarie

i macchinari e le apparecchiature deteriorati ed obsoleti

i veicoli a motore, rimorchi e simili fuori uso e loro parti

altri.

I rifiuti urbani pericolosi (RUP) sono costituiti da tutta quella serie di rifiuti che, pur avendo un'origine civile, contengono al loro interno un'elevata dose di sostanze pericolose e che quindi devono essere gestiti diversamente dal flusso dei rifiuti urbani "normali". Tra i RUP, i principali sono i medicinali scaduti e le pile.

I rifiuti speciali pericolosi sono quei rifiuti generati dalle attività produttive come

raffinazione del petrolio,

processi chimici,

industria fotografica,

industria metallurgica,

oli esauriti

solventi,

produzione conciaria e tessile,

impianti di trattamento dei rifiuti,

ricerca medica e veterinaria

ecc., ecc.,

contengono al loro interno un'elevata dose di sostanze inquinanti.
Per questo motivo occorre renderli innocui, cioè trattarli in modo da ridurne drasticamente la pericolosità. Nella normativa precedente rispetto a quella in vigore, tali rifiuti erano definiti come rifiuti tossico nocivi.

Normativa rifiuti

Consulta:

<http://www.reteambiente.it/normativa/rifiuti/indici/vigente/>

<http://www.minambiente.it/pagina/rifiuti-e-bonifiche>



REGOLA~1.PDF

Gestione rifiuti EUROPA

Consulta: http://europa.eu/legislation_summaries/environment/waste_management/index_it.htm